

IO COLTIVO GENTILEZZA

Progetto di contrasto al bullismo e di educazione alla cittadinanza e alla coesione

La gentilezza è la delizia più grande dell'umanità

Marco Aurelio

La gentilezza è la catena forte che tiene legati gli uomini

Johann Wolfgang Goethe

Il linguaggio della violenza, dell'odio e della prevaricazione attraversa la quotidianità dei ragazzi dentro e fuori le mura scolastiche. Il bullismo ne rappresenta una concreta manifestazione.

Poter pensare e rappresentarsi il rapporto con sé stessi e con il mondo permette ai ragazzi di avere chiavi di lettura e strumenti per affrontare la fragilità (propria o altrui), la diversità e le situazioni di conflitto con linguaggi e strategie differenti.

CSV Bergamo propone quindi un progetto che mette a tema il rapporto io-altro-mondo, con l'obiettivo di lavorare con insegnanti e studenti per mettere a fuoco ciò che intorno a noi è ancora capace di cura e gentilezza come "esercizio consapevole di umanità" e come modello alternativo a dinamiche di prevaricazione e bullismo. In tal senso le associazioni di volontariato rappresentano degli esempi di come è possibile oggi agire cura verso sé stessi e verso il mondo che ci circonda, a partire dal riconoscimento di ciò che mi è prossimo, dal rispetto di ciò che è diverso, dal sostegno di ciò che è fragile. Un incontro inedito fra i ragazzi e le realtà di volontariato rappresenta una chiave interessante per lavorare sulla prevenzione di forme di violenza e bullismo da un lato e sulla possibilità di praticare gentilezza e cura dall'altro.

Chi è CSV Bergamo

Il Centro di Servizio per il Volontariato di Bergamo (CSV Bergamo) opera dal 1997 con l'obiettivo di sostenere e qualificare il volontariato, inteso come luogo in cui le persone esprimono la propria partecipazione alla società, e promuovere la cultura della solidarietà. CSV Bergamo crede che la funzione del volontariato sia quella di permettere ai cittadini di organizzarsi intorno ad un diritto da difendere, a un bene da tutelare, a un 'noi' più ampio in cui riconoscersi. Diventa quindi necessario prendersi cura dei modi in cui questo 'noi' prende forma nei territori, accompagnandone l'evoluzione a servizio della vita di tutti e a partire dal coinvolgimento delle giovani generazioni. Per questo da anni CSV Bergamo è partner dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e insieme alle scuole di diverso ordine e grado del territorio lavora per assumere le principali sfide educative che si presentano in ordine ai temi della partecipazione, della coesione e della cittadinanza.

www.csvlombardia.it/bergamo

Finalità del progetto

- Lavorare sulla relazione Io-Altro-Mondo.
- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza sulle pratiche di gentilezza/cura interne alla famiglia, alla scuola, alla comunità, come forme alternative alla violenza, al bullismo e alla prevaricazione.
- Promuovere pratiche di gentilezza/cura ad opera degli studenti.
- Ridurre e prevenire fenomeni di inciviltà diffusa.

Competenze chiave

- *Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare*, in riferimento alla capacità di riflettere su sé stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Comprende la capacità di affrontare la complessità, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo, per non sprecare il patrimonio di rapporti umani che possediamo, per vivere meglio con sé stessi e con gli altri.



- *Competenze in materia di cittadinanza*, in riferimento alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, a partire dal contesto classe fino al contesto allargato della comunità locale.

Attività

Fase 1 – 1/2 incontri da 2 ore

Laboratorio introduttivo. Temi stimolo: la relazione Io-Altro-mondo; le parole che sono ponti – le parole che sono muri; forza e violenza; cosa è per me bullismo; pratiche di gentilezza: cosa è cura intorno a me.

Fase 2 – 2 incontri da 2 ore

Pratiche di cura nel territorio: incontro con le associazioni. Temi stimolo: chi e cosa ha bisogno di cura nel territorio? Quali sono le esperienze di cura che le associazioni mettono in atto? Quali fatiche incontrano? Perché vale comunque la pena farlo?

Fase 3 – 1/2 incontri da 2 ore

Laboratorio ideativo e realizzazione di “pratiche di gentilezza” da parte della classe. Tema stimolo: la possibilità di ideare e realizzare concretamente una esperienza di cura da parte dei ragazzi. Gli studenti saranno protagonisti sia nell’individuare la pratica da realizzare che nel costruire le condizioni per poterla svolgere (es. realizzare materiale informativo, coinvolgere le famiglie o altre classi dell’IC, ecc.)

Durata

Il progetto potrà avere una durata variabile, indicativamente da 8 a 16 ore, sulla base di quanto verrà definito con l’insegnante di riferimento.

Target

Destinatari del progetto sono gli studenti e le studentesse delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

I percorsi naturalmente si differenzieranno sulla base delle specificità della classe e dell’ordine e grado di scuola.

Punti di forza

- Flessibilità del percorso: la progettualità di base potrà essere sviluppata in relazione agli interessi e bisogni specifici della scuola.
- Possibilità di sviluppare un curriculum verticale.
- Connessione con il territorio in ottica di comunità educante.

Costi

Il progetto non prevede costi per la scuola.

Le attività verranno realizzate da operatori CSV Bergamo in coprogettazione con i docenti referenti del progetto.

Per info e contatti

CSV Bergamo - Centro di Servizio per il Volontariato

Sara Leidi, Giulia Pesenti

Tel. 035 234723

cittadini.bergamo@csvlombardia.it